

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE E PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON
DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE
"Dopo Di Noi" Legge N. 112/2016**

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

- ✓ Vista la legge 22 giugno 2016, n.112 recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- ✓ Visti i Decreti Ministeriali del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 novembre 2016 e del 21 giugno 2017;
- ✓ Viste le DGR n.375 del 7 luglio 2017 e n.614 del 25 ottobre 2017 della Regione Abruzzo;
- ✓ Vista la Determinazione n. DPF013/39 del 10 aprile 2018 di Ripartizione tra gli Ambiti Distrettuali Sociali delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – annualità 2016/2017;
- ✓ Vista la Delibera di G.C. n. 599 del 23.7.2018;
- ✓ Vista la determina n. 668 del 26.7.2018

RENDE NOTO CHE

Il presente avviso è finalizzato alla raccolta delle domande per l'assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "Dopo di Noi" – Legge n. 112/2016.

ART.1

OGGETTO E FINALITA'

Oggetto del presente avviso è l'individuazione e la selezione di persone adulte con disabilità grave, di cui all'art. 3 comma 3 della L. n. 104/92, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata da parte dei servizi territoriali già durante l'esistenza in vita dei genitori, in vista del venir meno degli stessi

La finalità è la richiesta di attivazione di un progetto personalizzato per l'accesso ai sostegni previsti dalla L. n. 112/2016, come declinati al successivo art. 2, ai fini della promozione dell'autonomia, dell'integrazione e della partecipazione sociale delle persone disabili.

ART.2

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

La richiesta di attivazione di un progetto personalizzato ai sensi del presente avviso è relativa alle seguenti tipologie di sostegno, nell'ambito delle risorse ripartite dalla Regione Abruzzo e attribuite all'Ambito Distrettuale Sociale n. 8, riferite al Fondo annualità 2016-2017, pari a complessivi € 69.064,00, così ripartiti:

- **AZIONE "A1"**: percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la destituzionalizzazione anche prevedendo interventi di coinvolgimento delle strutture alloggiative già esistenti e autorizzate ai sensi della D.G.R. n.1230/2001; max euro 34.532,07.
- **AZIONE "A2"**: soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare; max euro 5.775,34.
- **AZIONE "B"**: interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative che presentino caratteristiche di abitazioni, inclusa l'abitazione di origine, o gruppi-appartamento o soluzioni di co-

housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, ai sensi dell'articolo 4 della legge n.112 del 2016 e dell'articolo 3 comma 4 del Decreto attuativo del MLPS del 23.11.2016; max euro 28.776,72.

ART.3 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

I destinatari del presente avviso sono le persone:

- ✓ In condizione di disabilità non determinata dal processo naturale di invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ✓ Con certificazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3, legge 104/1992;
- ✓ Residenti nel Comune di Chieti o di Casalincontrada
- ✓ Di età compresa tra i 18 e i 64 anni

Per accedere agli interventi previsti, inoltre, gli interessati devono altresì trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- Mancanza di entrambi i genitori;
- Con genitori che, per ragioni connesse all'età o alla propria condizione di disabilità/non autosufficienza, non sono più in grado di garantire adeguato sostegno genitoriale, ivi compresa la prospettiva del venir meno del supporto familiare;
- Inseriti in strutture residenziali con caratteristiche che non riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;

ART.4 PRIORITA' DI ACCESSO

L'accesso alle misure è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che, in esito alla valutazione multidimensionale necessitano con maggiore urgenza degli interventi previsti. L'urgenza di intervenire sarà determinata dall'UVM tenendo conto, in primo luogo, della capacità di autodeterminazione della persona con disabilità grave, delle limitazioni dell'autonomia personale legate all'insufficienza del sostegno che la famiglia è in grado di fornire, della condizione abitativa e ambientale che ostacolano la potenziale autonomia personale acquisibile dal soggetto interessato, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

In esito alla suddetta valutazione, è garantita una priorità di accesso a:

1. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ;
3. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, debitamente firmata e compilata, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, dovrà essere presentata: **o** mediante consegna diretta (a mano) all'Ufficio Protocollo del Comune di Chieti con accettazione entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22 agosto p.v. da parte dell'Ufficio Archivio e protocollo del Comune di Chieti, sito in C.so Marrucino n. 81; **o** a mezzo pec al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.chieti.it da spedire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22 agosto p.v. , **o** spedita a mezzo raccomandata a . r. con avviso di ricevimento entro e non oltre il giorno 22 agosto p.v. al seguente indirizzo Comune di Chieti C.so Marrucino n. 81, 66100 Chieti . Solo in tale ultimo caso (racc. a.r.), farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante e saranno considerate ammissibili le domande che, spedite nel termine indicato, risulteranno pervenute al Protocollo dell'Ente entro 7 giorni successivi alla data del 22 agosto p.v. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore. La domanda dovrà essere presentata da parte:

- ✓ dell'interessato in possesso dei requisiti di cui all'art. 3;
- ✓ dal tutore o dall'amministratore di sostegno o da un familiare che ne garantisce la protezione giuridica
- ✓ nel caso di cittadino straniero solo se regolarmente soggiornante;
- ✓ legale rappresentante di associazioni di famiglie di persone disabili, di associazioni di persone con disabilità

La domanda di accesso al beneficio redatta utilizzando il modello predisposto dall'Ente, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- ✓ documento di identità in corso di validità della persona disabile e di chi presenta la domanda stessa se non coincidente;
- ✓ nei casi di persone disabili rappresentate da terzi: copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona disabile;
- ✓ copia certificazione di disabilità grave ai sensi della Legge 104/1992 art. 3 comma 3;
- ✓ titolo di soggiorno se cittadino straniero del richiedente e del beneficiario se non coincidenti ;
- ✓ copia/ autocertificazione stato di famiglia;
- ✓ certificazione ISEE ordinario in corso di validità ;
- ✓ ogni altra documentazione utile ad attestare le condizioni di maggiore urgenza o di priorità previste;

Per informazioni e/o supporto nella compilazione della domanda è possibile rivolgersi presso gli sportelli del Segretariato Sociale del Comune di Chieti in Viale Amendola n. 53 tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00; a Chieti scalo P.zza Carafa il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Il modello di domanda potrà essere ritirato nei predetti giorni e orari presso lo sportello di segretariato sociale nei giorni e negli orari sopra indicati, nonché visionati e scaricati all'indirizzo internet: www.comune.chieti.gov.it nella sezione dedicata agli avvisi.

ART. 6 DOMANDE AMMISSIBILI

Le domande pervenute oltre il termine di cui all'art. 5 e prive dei requisiti richiesti saranno escluse. Per ciascuna tipologia di azione, sarà redatta apposita graduatoria.

I contributi verranno liquidati in base alla graduatoria ed al progetto personalizzato fino ad esaurimento della disponibilità del finanziamento regionale

ART. 7 VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

L'accesso ai diversi interventi è subordinata alla Valutazione Multidimensionale delle persone disabili da parte di equipe multi professionale in cui saranno presenti sia le componenti cliniche sia le componenti sociali, secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale .

La valutazione multidimensionale analizzerà le diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità in prospettiva della sua migliore qualità di vita, ed in particolare le seguenti aree:

- cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici;
- mobilità;
- comunicazione ed altre attività cognitive;
- attività strumentali e relazionali della vita quotidiana.

La valutazione sarà finalizzata alla definizione del progetto personalizzato per la persona con disabilità grave e andrà ad individuare gli specifici sostegni di cui necessita, a partire dalle prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie con particolare riferimento agli interventi e servizi oggetto del presente avviso.

In relazione agli esiti della valutazione, l'equipe predisporrà il "progetto individuale" con fasi e tempistiche che terranno in considerazione i bisogni/aspettative della persona e della famiglia, obiettivi e priorità d'intervento, interventi da attivare con individuazione dei diversi soggetti realizzatori, indicazione delle risorse necessarie, fonti di finanziamento, momenti di verifica. Il progetto sarà condiviso e sottoscritto dalla

persona disabile e dalla sua famiglia o da chi ne garantisce la protezione giuridica e da ciascun componente l'unità di valutazione.

ART. 8 GRADUATORIA

La graduatoria sarà determinata in relazione alla Valutazione Bio-pisco-sociale e al conseguente punteggio % assegnato a ciascun soggetto disabile secondo i seguenti parametri:

1. Valutazione Clinica

Il punteggio della suddetta valutazione sarà determinato da una Media percentuale compresa tra 0 e 100%, ovvero:

- ✓ Funzioni corporee;
- ✓ Strutture corporee;
- ✓ Attività e partecipazione;
- ✓ Fattori ambientali e personali.

2. Valutazione Sociale

Il punteggio della Valutazione sociale sarà calcolato con l'assegnazione di un punteggio a ciascun campo della valutazione sociale con un peso da 0 e 100%:

- Condizione di priorità;
- Composizione nucleo familiare e rete a supporto;
- Situazione abitativa;
- Situazione economico/reddituale.

Il punteggio complessivo dell'intera Valutazione è dato dal valore calcolato con la somma della media del Valore della Valutazione Sanitaria + tutti gli items della Valutazione Sociale.

ART. 9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui L'Ente verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali

Luogo e data 26/7/2018



Il Dirigente del III Settore
Dott. Francesco Palumbo